



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ComunicaTe

SETTORE e Area di Intervento:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE (E03) (E11)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

ComunicaTE, attraverso le molteplici attività previste, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE:

Favorire il coinvolgimento dei giovani all'interno delle diverse realtà del mondo del volontariato proponendo un percorso di avvio verso una cittadinanza attiva volta a migliorare la qualità e quantità delle informazioni accessibili e fruibili dai giovani stessi, tramite strumenti moderni e coinvolgenti, e, più in generale, dai cittadini della comunità.

OBIETTIVI SPECIFICI:

*Obiettivo Specifico 1:

Creare punti di riferimento per i giovani e la comunità in cui reperire tutte le informazioni riguardanti il mondo del volontariato e della mobilità europea.

Risultato atteso:

Realizzazione di uno sportello d'informazione, che rappresenti un punto concreto d'interazione tra le due realtà coesistenti, comunità e terzo settore.

Indicatori:

- Numero di sportelli d'informazione;
- Numero di settori d'informazione offerti ai fruitori degli sportelli;
- Numero di utenti che usufruiscono dei servizi dello sportello.

*Obiettivo Specifico 2:

Sviluppare e integrare nuove metodologie comunicative più efficaci e vicine ai destinatari, permettendo un miglioramento del processo informativo nonché un maggiore coinvolgimento dei destinatari stessi (ovvero i giovani) nella realizzazione di questi servizi.

Risultato atteso:

Creazione di elementi comunicativi di nuovo genere che offrono l'informazione in modo più coinvolgente e allettante.

Indicatori:

- Quantità di materiale multimediale realizzato;
- Numero di mezzi di comunicazione introdotti;
- Numero di ragazzi coinvolti nella realizzazione dei contenuti offerti (brochure, portfolio foto, chatbot ecc.).

*Obiettivo Specifico 3:

Favorire la partecipazione delle nuove generazioni all'interno delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, rafforzando in tal modo il ruolo delle stesse quali partner privilegiati della scuola per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile.

Risultato atteso:

Incremento del numero di ragazzi coinvolti, in modo vero ed effettivo, nel mondo del volontariato.

Indicatori:

- Numero di percorsi attivati;
- Numero di Scuole coinvolte nelle iniziative;
- Numero di ragazzi coinvolti;
- Numero di ragazzi che partecipano attivamente.

Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato	
Mancanza di una postazione stabile dove le persone interessate possono essere informate sulle diverse iniziative del volontariato e della mobilità internazionale	Creare punti riferimento per i giovani e la comunità in cui reperire tutte le informazioni riguardanti il mondo del volontariato e della mobilità europea	Numero di sportelli informativi fisici aperti (anche mobili)	1/2
		Numero di aree tematiche diverse offerte ai fruitori degli sportelli	4/6
		Numero di utenti che usufruiscono dei servizi dello sportello	500/800
Inefficacia dei tradizionali mezzi di comunicazione utilizzati dalle OdV per promuovere le loro attività ai giovani	Sviluppare e integrare nuove metodologie comunicative più efficaci e vicine ai destinatari, permettendo un miglioramento del processo informativo nonché un maggiore coinvolgimento dei destinatari stessi (ovvero i giovani) nella realizzazione di questi servizi	Quantità di materiale multimediale realizzato	70
		Numero di mezzi di comunicazione innovativi introdotti	5
		Numero di ragazzi coinvolti nella realizzazione dei contenuti offerti	50
Bassa percentuale di partecipazione dei giovani alle attività promosse dalle OdV e ai progetti internazionali	Favorire la partecipazione delle nuove generazioni all'interno delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, rafforzando in tal modo il ruolo delle stesse quali partner privilegiati della scuola per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile	Numero di percorsi avviati	8
		Numero di scuole coinvolte nelle iniziative	10
		Numero di ragazzi coinvolti	1500
		Numero di ragazzi che partecipano attivamente	150

CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione dei volontari verranno predisposte due graduatorie:

- **Graduatoria 1 per la selezione di 1 volontario con bassa scolarizzazione (medie inferiori)**
- **Graduatoria 2 per la selezione di 3 candidati con titolo di studio dal diploma di scuola superiore.**

In caso di mancanza di candidati per una delle due graduatorie, i volontari verranno selezionati da una sola graduatoria

La valutazione finale della selezione è data dalla somma della valutazione del curriculum vitae + colloquio conoscitivo + presentazione idea progettuale.

L'ente ricorrerà a un proprio autonomo sistema di selezione, elaborato in conformità con i criteri UNSC ed articolato in 4 fasi

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere, per entrambe le graduatorie, è pari a 100 punti, ripartiti come di seguito specificato:

FASE 1

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE

Sul sito internet dell'ente verrà pubblicato un bando di progetto recante:

- posti disponibili, tra cui quelli con bassa scolarizzazione;
- modalità di selezione;
- criteri di valutazione;

Fase 2

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)

Punteggio max attribuibile 30 punti

Precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 30 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria. Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Elementi del CV da valutare	Coefficienti e note esplicative
Precedenti esperienze di volontariato c/o l' Associazione Centro Solidarietà Incontro Ascolto e Prima Accoglienza svolte nell'ambito dello stesso settore di intervento.	1 (sarà attribuito 1 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 6 mesi Punteggio max attribuibile 6 punti. <i>E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini, stage nello stesso settore del progetto o in settori diversi.	0.50 (sarà attribuito 0.50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 6 mesi Punteggio max attribuibile 3 punti <i>E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.</i>
TITOLO DI STUDIO (si valuta solo il titolo di studio superiore)	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	7 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale non attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore	4 punti

Licenza media	3 punti
Frequenza scuola media superiore	Max 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	Max 4 punti (1 punto per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio o esperienze di volontariato all'estero (es. SVE – Servizio Volontario Europeo o, progetti di cooperazione....) all'estero	0.50 (sarà attribuito 0.50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). Periodo max valutabile 6 mesi <i>E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile. Max 3 punti</i>
Altri titoli attinenti al progetto	1 punto per ogni titolo Max 2 punti
Altri titoli non attinenti al progetto	1 punto per ogni titolo Max 3 punti
Patente di guida	2 pt

FASE 3

COLLOQUIO– max 60 punti.

Il punteggio massimo in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Colloquio. Scheda di valutazione

Punteggio max attribuibile 60 punti

	Fattori di valutazione	
A	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste nelle attività progettuali.	Giudizio max 60 punti
B	Capacità comunicative e di interazione	Giudizio max 60 punti
C	Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto dell'ente proponente e delle attività principali svolte dallo stesso	Giudizio max 60 punti
D	Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto e motivazioni alla scelta del progetto	Giudizio max 60 punti
E	Conoscenza del servizio civile nazionale; motivazioni generali sulla scelta del candidato a svolgere attività di servizio civile	Giudizio max 60 punti
F	Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto	Giudizio max 60 punti
G	Doti e abilità umane possedute dal candidato	Giudizio max 60 punti
H	Altre abilità possedute dal candidato (che non sono state valutate in sede di assegnazione di punteggio nel CV) utili alla buona riuscita del progetto <i>Es. informatica musica, videoediting, conoscenza lingue straniere ecc..</i>	Giudizio max 60 punti

I	Cittadinanza attiva e partecipazione. Il ruolo della comunicazione nelle politiche sociali di una comunità.	Giudizio max 60 punti
La valutazione del colloquio conoscitivo sarà definita dalla <u>media aritmetica dei punteggi di ogni singolo punto: $(A+B+C+D+E+F+G+H+I)/8$</u> (Es. se la sommatoria delle voci sarà pari a 540, il punteggio finale sarà $540/9=60$ punti per la valutazione del colloquio conoscitivo). FASE 4 Una TERZA FASE di valutazione aggiuntiva alle precedenti, costituita da un esame da svolgersi in forma di “colloquio orale”, basato sulla presentazione da parte del candidato di un’idea innovativa da sviluppare all’interno del progetto. Il candidato dovrà esporre alla commissione contenuti e finalità di tale idea innovativa. L’intento è quello di migliorare ed innovare le attività di progetto, stimolando nel candidato proattività rispetto alla gestione e programmazione delle attività progettuali. Permette quindi, in modo immediato, di valutare l’idoneità allo svolgimento delle mansioni progettuali, nonché la capacità del soggetto di contribuire, con azioni innovative, all’efficacia dello stesso. La valutazione del colloquio avverrà sulla base dei seguenti criteri e punteggi: - Coerenza dell’intervento proposto rispetto alle attività progettuali (max. 4 punti) - Fattibilità dell’intervento rispetto ai tempi di realizzazione ed alle risorse previste dal progetto (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili) (max. 3 punti) - Innovazione dell’intervento rispetto al contesto settoriale e territoriale di attuazione del progetto (max. 3 punti). Quindi, il colloquio, ai fini della selezione potrà valere un massimo di n. 10 I precedenti criteri di valutazione verranno resi noti anticipatamente alle prove selettive ai candidati. La valutazione finale della selezione è data dalla somma della valutazione del curriculum vitae + del colloquio conoscitivo + presentazione idea progettuale. Il massimo punteggio ottenibile è 100 (30+60+10) 19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): -NO		

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8
- 10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
- 11) Numero posti senza vitto e alloggio: 8
- 12) Numero posti con solo vitto: 0

16) Sede di svolgimento: Centro di servizio per il volontariato della provincia di Chieti, via dei Frentani 81, Chieti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Tutte le attività in cui il CSV intende coinvolgere i volontari ospitati mirano ad accrescere la partecipazione attiva dei giovani della provincia di Chieti nella vita sociale e civile della propria comunità approfondendo la loro consapevolezza sul tema del volontariato connesso al concetto di cittadinanza. I volontari si impegneranno dunque in attività di solidarietà, promozione sociale e informazione/sensibilizzazione.

L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso di bassa scolarizzazione, ed al fine di favorire l'integrazione con gli altri volontari, si intende favorire l'organizzazione di gruppi misti di lavoro (es: un volontario con alto profilo curriculare e un volontario con bassa scolarizzazione ...).

I volontari tutti insieme si occuperanno delle fasi di preparazione ed organizzazione delle attività. Tutte le attività potranno essere svolte anche dal volontario con bassa scolarizzazione, sebbene con ruoli diversi in alcune attività:

attività 1.3

-Incaricato della logistica del materiale utile alla sistemazione dello sportello.

Attività 2.3 – 3.2 - 3.4

-Referente dell'inventario delle attrezzature audio-video.

-Operatore di ripresa negli incontri previsti nelle diverse attività.

Tutti i volontari SCN ospitati saranno coinvolti, in collaborazione con gli animatori e le altre risorse umane dell'organizzazione di accoglienza e degli enti partner nelle attività e con i compiti indicati nella tabella successiva.

AZIONE	ATTIVITA'	RUOLO DEI VOLONTARI
Azione 1 Attività sportello informativo	Attività 1.1 Raccolta dati Sportello	I volontari SCN insieme ai ragazzi delle scuole si occuperanno di reperire tutte le informazioni riguardanti iniziative del mondo del terzo settore e della mobilità europea presso le associazioni sparse nel territorio.
	Attività 1.2 Creazione materiale informativo	I volontari, insieme al responsabile webmaster e al partner indicato, si occuperanno della digitalizzazione e della produzione del materiale da mettere a disposizione dei fruitori dello sportello.
	Attività 1.3 Apertura Sportello e avvio attività	I volontari insieme ai ragazzi delle scuole si occuperanno della gestione dei turni dello sportello e organizzeranno periodicamente il contenuto delle aree tematiche promosse.
	Attività 1.4 Preparazione ragazzi coinvolti	I volontari avranno il ruolo, insieme al responsabile della promozione, di avviare i ragazzi delle scuole verso un'indipendenza nella gestione dello sportello e delle attività di promozione che lo stesso comprende.
Azione 2 Realizzazione strumenti comunicativi	Attività 2.1 Ideazione di strumenti comunicativi per la promozione del volontariato	I volontari insieme ai ragazzi delle scuole cercheranno di dare origine ad idee innovative sugli strumenti di comunicazione da utilizzare per raggiungere i ragazzi più giovani delle scuole (Es. video su youtube, instagram stories, chatbot ecc.)
	Attività 2.2 Creazione e introduzione dei nuovi strumenti	I volontari insieme ai ragazzi delle scuole si occuperanno della concretizzazione delle idee nate nella precedente attività (2.1)

innovativi	Attività 2.3 Realizzazione prodotti audiovisivi	I volontari si impegneranno, nell'ideazione e realizzazione di prodotti audio-visivi finalizzati a raccontare attraverso le esperienze vissute dai ragazzi all'interno delle associazioni i contenuti, le motivazioni e le azioni che caratterizzano ogni OdV.
	Attività 2.4 Divulgazione materiale multimediale	I volontari si preoccuperanno di raccogliere le informazioni e le esperienze da inserire sulle varie piattaforme di comunicazione (Sito Web, youtube, facebook ecc.)
Azione 3 Percorsi esperienziali all'interno delle associazioni di volontariato	Attività 3.1 Incontri organizzativi scuole-associazioni	I volontari avranno il ruolo di affiancamento delle associazioni durante gli incontri con le classi volti alla presentazione approfondita delle finalità e delle attività pratiche di ogni OdV.
	Attività 3.2 Incontro generale con le classi partecipanti	I volontari andranno nelle scuole a presentare il progetto alle classi delle scuole.
	Attività 3.3 Incontro classi partecipanti-associazioni	I volontari si occuperanno di organizzare gli incontri tra le classi delle scuole partecipanti e le associazioni che verranno a presentare e promuovere le attività di loro interesse.
	Attività 3.4 Realizzazione percorsi esperienziali	I volontari insieme ai ragazzi delle scuole si occuperanno di realizzare dei materiali (video, album foto ecc.) che fungeranno da portfolio delle esperienze fatte durante le attività svolte durante il progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:
NO

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
12) Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
Ai volontari sarà richiesto il rispetto degli orari di lavoro degli uffici di destinazione e degli impegni assunti, dei regolamenti interni dell'associazione e della privacy in base a quanto previsto dal D. lgs. 196/2003 in merito alla raccolta e gestione di dati sensibili. I volontari, inoltre, potranno effettuare missioni e trasferimenti nel territorio provinciale, se in possesso di patente di tipo B, con mezzo proprio a seguito di regolare autorizzazione alle trasferte e con la supervisione dell'OLP (attività 1.1; 1.3; 2.3; 3.1; 3.2; 3.4). Infine, ai volontari sarà richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria, in base alle esigenze del servizio da svolgere, anche di pomeriggio e in occasione di eventi e manifestazioni (attività 1.3; 3.4).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

NO

28) L'Ente ha stipulato con un ente terzo, l'Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo, un apposito accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle conoscenze e professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta dalle/i volontarie/i durante l'esperienza del servizio civile nazionale.

La ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE è un dispositivo che certifica le conoscenze acquisite durante esperienze formative formali e non formali:

- Oggetto della dichiarazione saranno le conoscenze di sintesi delle UFC (unità formative capitalizzabili) ovvero le conoscenze di dettaglio maturate nel corso dell'esperienza di servizio civile;
- L'acquisizione di tali conoscenze dovrà essere oggetto di apposita prova di valutazione sviluppata a partire dalle indicazioni metodologiche contenute nelle specifiche UFC;
- La ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE può trovare un proprio valore di scambio nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale per il completamento di percorsi di formazione che prevedono l'acquisizione coerenti con le competenze dichiarate per la prosecuzione della formazione esterna nell'ambito dell'apprendimento (mobilità interna all'apprendistato) ovvero il conseguimento di una qualifica riconosciuta (mobilità interfiliere nell'ambito del sistema regionale di formazione professionale).

L'Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo, regolarmente accreditato come ente di formazione professionale e per i servizi di orientamento presso l'Assessorato regionale della Regione Abruzzo, e pertanto abilitato alla certificazione delle conoscenze e professionalità acquisite e valide ai fini del curriculum vitae

RICONOSCE E CERTIFICA dietro esplicita richiesta dei ragazzi in servizio, al termine del servizio, le seguenti conoscenze e professionalità attinenti al progetto (utili alla crescita professionale dei volontari):

Conoscenze di base

(intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale)

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, powerpoint, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).

Conoscenze trasversali

(intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci)

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;

- saper leggere i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con gli anziani;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

Conoscenze tecnico – professionali

(intese come quel set di conoscenze e abilità strettamente connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale)

- La formazione sul ruolo operatori socio-culturali e delle organizzazioni di volontariato nell'ambito del III Settore;
- L'apprendimento del ruolo del volontariato nel territorio soprattutto inteso come attore avente una propria ed autonoma soggettività politica.
- La formazione di base su metodologie di animazione territoriale e sviluppo di comunità
- Gestione e aggiornamento di siti web, pagine web prevalentemente tramite Content Management System, ma anche tramite Dreamweaver e HTML
- Utilizzo di software per il montaggio video (Final Cut)
- Utilizzo di piattaforme per dirette streaming (periscope, youtube, livestream, ustream)
- Competenze in campo di comunicazione: comunicazione on-line, redazione di testi, articoli, comunicati stampa
- Sviluppo e organizzazione di attività e progetti per giovani
- capacità di coordinare e gestire attività di animazione socio-educativa;
- conoscenza delle caratteristiche sociali ed evolutive dei soggetti con cui interagisce;
- conoscenze metodologiche dell'azione orientata all'aiuto, al sostegno, al cambiamento;
- capacità di valutare l'efficacia degli interventi;
- capacità di osservare i comportamenti individuali e di gruppo;
- abilità relazionali, quali capacità di ascolto e comunicazione;
- conoscenza delle tecniche di conduzione dei gruppi e di socializzazione;
- capacità di utilizzo di tecniche e strumenti necessari all'animazione quali giochi, attività espressive, manuali.

Metacompetenze

(intese come l'insieme delle capacità cognitive a carattere riflessivo che prescindono da specifiche mansioni e sono considerate sempre più strategiche nella società della conoscenza)

- comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;
- rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;
- riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di auto-motivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

Inoltre l'ente proponente (Associazione Centro Solidarietà Incontro e Prima Accoglienza) rilascerà un attestato che evidenzierà le esperienze e le competenze acquisite dal volontari sia in relazione all'utenza che in relazione al lavoro di gruppo.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

L'intera formazione specifica verrà svolta entro 90 giorni dall'inizio del progetto

MOD.	DESCRIZIONE MODULO	ORE	FORMATORE
1	MODULO: <i>I Centri di Servizio per il Volontariato e il ruolo del volontariato nelle Politiche Sociali del territorio</i> CONTENUTO: storia, ruolo, servizi offerti dai Centri di Servizio per il Volontariato, legislazione di riferimento; brevi cenni sulla struttura del CSV.NET (Coordinamento dei Centri di Servizio Nazionale). Il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Chieti struttura e attività. Il Concetto di sussidiarietà alla luce della Legge 328/2000 e della modifica del titolo quinto della Costituzione L'importanza del Centro di Servizio per il Volontariato nella promozione del volontariato giovanile.	6	Stanchi Roberto
2	MODULO: Volontariato e cittadinanza attiva nella scuola CONTENUTO: Il volontariato è un terreno fertile per la cittadinanza attiva e un naturale	8	
	alleato formativo per il mondo della scuola. A sua volta l'alleanza con la scuola costituisce per le associazioni una formidabile opportunità per rinnovarsi, aprendosi a nuovi volontari, agli studenti che possono portare nuove energie, competenze, passione e idee. L'incontro intende fornire alcuni cenni teorico-pratici relativi all'animazione educativa, in particolare quella rivolta agli alunni della scuola secondaria.		Stanchi Roberto
3	MODULO: Promozione del volontariato giovanile CONTENUTO: L'importanza di percorsi di promozione e sensibilizzazione nei confronti dei giovani. Nel corso di questo modulo sarà messo in pratica anche il percorso e le modalità che saranno poi sviluppate con i ragazzi delle scuole. Il modulo intende fornire ai volontari di SCN la capacità di armonizzare ed integrare conoscenze e competenze teoriche-pratiche allo scopo di sviluppare la creatività e il team work. Il modulo si ripropone di formare i volontari di SCN all'individuazione di strategie appropriate per ricercare, trovare e coinvolgere giovani volontari.	8	Stanchi Roberto

4	MODULO: Non Profit e Volontariato: il senso della misura CONTENUTO: Il volontariato è un'attività libera e gratuita svolta per ragioni di solidarietà e giustizia sociale. Volontario è colui che si fa carico del bisogno che vede, dell'iniziativa che valuta come necessaria, non si limita alla denuncia ma avanza proposte e progetti. La vera differenza insita nell'azione volontaria è la spinta motivazionale.	6	De Thomas Sandra
6	MODULO: I percorsi esperienziali. interventi per avvicinare i giovani al volontariato CONTENUTO: Dall'idea al percorso: le fasi del processo. Analisi dei bisogni, dei contesti e dei fenomeni: metodologie e tecniche. La progettazione partecipata: reti collaborative per lo sviluppo sociale. Valutazione in itinere e finale: dal processo al risultato.	6	De Thomas Sandra
7	MODULO: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. • Elementi storico legislativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; • la sicurezza oggi: elementi del Testo Unico 81 e decreti applicativi; • Fonti pericolo, rischi. Stima della valutazione dei rischi; • Rischi trasversali; • La prevenzione dei rischi come strategia di riduzione del danno. Il modulo verrà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto	8	Figliano Gregorio
8	MODULO: Produzione di materiale audiovisivo CONTENUTO: questo modulo consentirà ai ragazzi di creare video richiesti dalle attività progettuali. Spazierà dall'ideazione alla progettazione di video, dalla ripresa all'editing, con particolare attenzione a: L'attrezzatura base. Uso della videocamera. Editing e Montaggio video con Final Cut.	10	Stanchi Roberto

9	MODULO: Organizzazione piccoli eventi CONTENUTO: questo modulo fornirà le competenze e strumenti ai volontari per organizzare e gestire in modo efficace un evento di animazione sociale (es. festa del volontariato)	8	Stanchi Roberto
10	MODULO: Gestione siti Internet CONTENUTO: Il modulo fornirà le conoscenze necessarie per gestione di un sito Internet. Creazione di contenuti accattivanti per un sito web, costruzione della notizia. Ottimizzazione contenuti video e foto per il web.	6	D'Amicodatri Mario
11	MODULO: Gestione e sviluppo di una web TV. CONTENUTO: Cos'è una web Tv. Quali sono le sue caratteristiche. Come si gestisce concretamente una web TV: la raccolta del materiale (individuazione delle tematiche da trattare, riprese ecc), la lavorazione tecnica del materiale, la messa in onda dei contenuti, la gestione del palinsesto, esercitazioni pratiche.	4	Stanchi Roberto
12	MODULO: Formazione e informazione sulle iniziative di mobilità europea ed internazionale. CONTENUTO: Presentazione delle diverse iniziative e opportunità di volontariato, formazione e apprendimento sul piano internazionale per i giovani (SVE, Servizio civile internazionale, training course ecc.). Spiegazione delle modalità per partecipare ai bandi e punti base per la scrittura dei progetti. Monitoraggio e valutazione dei progetti. Procedura per il riconoscimento delle abilità e delle competenze	4	De Thomasis Sandra

41) La durata della formazione specifica è di 74 ore per ogni volontario. La formazione specifica è parte integrante delle attività del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore del singolo giovane in Servizio Civile.

La formazione specifica verrà erogata integralmente (unica tranche) entro 90 giorni dall'avvio del progetto